

IL CONSIGLIO DELL'ENTE PARCO DELLE MADONIE

DENUNCIA

la gravità della situazione che si è determinata a Piano Battaglia, dove gli impianti di risalita non sono stati finora aperti a causa di problemi legati all'affidamento del servizio per la gestione delle piste da sci.

Dopo l'impegno di tutto il comprensorio per la realizzazione dell'importante infrastruttura turistica e sportiva, che nelle aspettative della comunità doveva e deve ancora rappresentare un volano di sviluppo e un attrattore per gli appassionati degli sport invernali e della montagna, c'è il rischio concreto di vanificare l'effetto degli investimenti pubblici (gli impianti) e privati, questi ultimi da parte degli operatori economici che hanno scommesso sul rilancio di Piano Battaglia.

E' paradossale che tutto questo accada nel momento in cui il territorio e le amministrazioni locali stanno profondendo il massimo sforzo con le istituzioni regionali (Presidenza della Regione, Assessorati competenti e uffici preposti) e con la Città Metropolitana.

Questo Consiglio di fronte a questa vicenda si rivolge al Presidente della Regione Siciliana On.le Nello Musumeci, che ha già manifestato la sua attenzione e la vicinanza delle istituzioni regionali, al fine di risolvere le diverse problematiche che interessano la località di Piano Battaglia.

Si rivolge, altresì, al Sindaco della Città Metropolitana di Palermo Prof. Leoluca Orlando, perché si individuino soluzioni idonee per assicurare la riapertura degli impianti e il superamento del dualismo esistente tra gestione degli impianti e gestione delle piste, che allo stato attuale prefigura purtroppo la paralisi con contenziosi legali, il risultato dei quali non potrà che essere un danno irreversibile per l'intero comprensorio.

Sottolinea che per la gestione delle piste, vi è la necessità di essere quantificate e stanziare con valenza pluriennale le risorse necessarie, secondo parametri oggettivi e con regolare cadenza nell'accreditamento, condizioni indispensabili per consentire una programmazione delle attività che non può esaurirsi nelle attività legate al periodo invernale e agli otto/dieci fine settimana di presenza della neve.

Il Consiglio dell'Ente Parco delle Madonie, impegna il Commissario straordinario dell'Ente a farsi interprete delle richieste del territorio e a promuovere incontri e ogni iniziativa ritenuta utile nei confronti delle Istituzioni che hanno prerogative in materia, affinché venga sbloccata la situazione e, al di là della contingenza di quest'anno, si pensi, con il coinvolgimento anche di operatori privati, ad una programmazione a largo spettro e di lungo termine, per far sì che un'area di tale pregio ritorni a riappropriarsi del ruolo di centralità per tutto il Territorio madonita.

Il Presidente del Consiglio del Parco